

Consiglio di Bacino Padova Centro

L.R. del Veneto n. 52 del 31 dicembre 2012

SCHEMA DI PROPOSTA DI INCARICO PER IL SERVIZIO DI DATA PROTECTION OFFICER (DPO) E SUPPORTO PRIVACY

Premesso che:

- il Regolamento UE 2016/679 (di seguito anche: “GDPR”), all’art. 37, introduce la figura del Responsabile della protezione dei dati e che questo può assolvere i suoi compiti in base ad un contratto di servizi;
- il Responsabile della protezione dei dati (di seguito anche: “DPO”) deve essere individuato “in funzione delle qualità professionali, in particolare della conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati, e della capacità di assolvere i compiti di cui all’articolo 39 del Regolamento” (art. 37 par. 5) e «il livello necessario di conoscenza specialistica dovrebbe essere determinato in base ai trattamenti di dati effettuati e alla protezione richiesta per i dati personali trattati dal titolare del trattamento o dal responsabile del trattamento» (considerando n. 97 del Regolamento).

Considerato che il presente documento costituisce proposta di incarico per lo svolgimento del servizio di Data Protection Officer (DPO), ai sensi degli articoli 37, 38 e 39 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), a favore del Consiglio di bacino Padova Centro.

1. Soggetto proponente

La proposta è formulata in modo da poter essere presentata sia da professionista singolo sia da operatore economico (ditta/società).

☐ Professionista singolo

☐ Operatore economico (ditta/società)

Denominazione / Nome e cognome:

Codice fiscale / Partita IVA:

Sede legale / Studio:

Nel caso di operatore economico, il soggetto designato a svolgere le funzioni di DPO, a nome e per conto dell’operatore economico è:

.....

2. Oggetto e finalità dell'incarico

Il contratto ha per oggetto il conferimento dell'incarico di DPO e supporto privacy, ai sensi degli artt. 37 e ss. del Regolamento (UE) 2016/679.

L'incarico dovrà essere svolto nel pieno rispetto della normativa nazionale ed europea vigente in materia di protezione dei dati personali.

Il professionista/operatore economico dichiara con la sottoscrizione della presente proposta che non sussistono cause di esclusione di cui agli artt. 94 - 95 del D.lgs. 36/2023 e di cui all'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., che non sussistono condanne penali o altro che comporti l'impossibilità di contrattare con la pubblica amministrazione.

3. Compiti e funzioni del DPO

Il DPO svolgerà, in piena autonomia e indipendenza, le attività previste dal GDPR, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 39 del Regolamento (UE) 2016/679:

- a) informare e fornire consulenza al titolare del trattamento nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento in merito agli obblighi derivanti dal GDPR, nonché da altre disposizioni nazionali o dell'Unione relative alla protezione dei dati;
- b) sorvegliare l'osservanza del GDPR, di altre disposizioni nazionali o dell'Unione relative alla protezione dei dati nonché delle politiche del titolare del trattamento in materia di protezione dei dati personali, compresi l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo;
- c) fornire, se richiesto, un parere in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e sorvegliarne lo svolgimento ai sensi dell'articolo 35 del GDPR;
- d) cooperare con il Garante per la protezione dei dati personali;
- e) fungere da punto di contatto con il Garante per la protezione dei dati personali per questioni connesse al trattamento, tra cui la consultazione preventiva di cui all'art. 36 del GDPR, ed effettuare, se del caso, consultazioni relativamente a qualunque altra questione;
- f) considerare debitamente i rischi inerenti al trattamento, tenuto conto della natura, dell'ambito di applicazione, del contesto e delle finalità del medesimo;
- g) assistere, ove necessario, il titolare del trattamento al fine di garantire il rispetto degli obblighi derivanti dallo svolgimento di una valutazione di impatto sulla protezione dei dati e dalla previa consultazione dell'autorità di controllo;
- h) fornire assistenza e supporto nella redazione del registro delle attività di trattamento e verificarne la corretta tenuta;

i) garantire la riservatezza in merito all'adempimento dei propri compiti e funzioni, in conformità al diritto nazionale e dell'Unione Europea.

4. Attività di audit

Il DPO si impegna ad effettuare verifiche ispettive interne e presso i responsabili del trattamento, in conformità alle disposizioni vigenti ed attenendosi alla normale diligenza richiesta dalla prassi. Previa comunicazione al titolare del trattamento, nell'esecuzione dell'incarico è possibile avvalersi, sotto la propria responsabilità, di sostituti, ausiliari, collaboratori e personale dipendente dei quali fornirà, su richiesta, il curriculum vitae.

5. Limitazioni e obblighi del titolare del trattamento

I compiti e le funzioni di cui al punto 3 vengono eseguiti esclusivamente su dati e documenti predisposti e consegnati dal titolare del trattamento. Il titolare del trattamento si impegna a:

- a) mettere a disposizione del DPO le risorse eventualmente necessarie al fine di consentire l'ottimale svolgimento dei compiti e delle funzioni assegnate;
- b) coinvolgere tempestivamente il DPO nelle questioni concernenti la protezione dei dati personali, sempre nei limiti dei compiti assegnati dal GDPR;
- c) garantire al DPO, a mera richiesta, l'acquisizione di tutte le informazioni necessarie ed utili per lo svolgimento dei compiti assegnati;
- d) invitare il DPO a partecipare su base regolare alle riunioni del management di alto e medio livello;
- e) non rimuovere o penalizzare il DPO in ragione dell'adempimento dei compiti affidati nell'esercizio delle sue funzioni;
- f) garantire che il DPO eserciti le proprie funzioni in autonomia e indipendenza e in particolare, non assegnando allo stesso attività o compiti che risultino in contrasto o conflitto di interesse;
- g) documentare le motivazioni che hanno portato a condotte difformi da quelle raccomandate dal DPO;
- h) consultare il DPO tempestivamente qualora si verifichi una violazione dei dati o un altro incidente.

6. Durata dell'incarico

Il contratto avrà durata di 3 anni, con decorrenza, rinnovabile nei limiti e alle condizioni previste dall'art. 120 del D.Lgs. 36/2023. per ulteriori 3 anni agli stessi patti, prezzi e condizioni stabiliti dal contratto. Ai sensi dell'art. 120, commi 10 e 11, del Codice dei contratti pubblici (D.lgs. n. 36/2023) la durata della convenzione può essere prorogata ricorrendo i seguenti presupposti:

- previsione nel bando e nei documenti di gara dell'opzione di proroga tecnica;
- vigenza del contratto;
- avvenuto avvio delle procedure per l'individuazione del nuovo gestore del servizio.

La proroga tecnica è limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle predette procedure per l'individuazione del gestore subentrante. La proroga è vincolata alle medesime condizioni contrattuali anche economiche.

7. Pubblicità dell'eseguito incarico

Il nominativo e i dati di contatto del DPO saranno comunicati al Garante per la protezione dei dati personali. I dati di contatto, limitatamente ai recapiti di posta elettronica e in qualsiasi forma, saranno altresì pubblicati sul sito web del titolare, nonché inseriti nelle informazioni fornite dal titolare ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679. A meno di espressa indicazione contraria, nell'ambito di eventuali rapporti con i media si assume di poter genericamente riferire e comunicare a terzi che il DPO sta assistendo o ha assistito il titolare del trattamento con riferimento all'incarico oggetto della presente proposta

8. Corrispettivo

Il corrispettivo per questo incarico è stabilito in e sarà corrisposto alle seguenti scadenze: [inserire].

9. Recesso e risoluzione per inadempimento

È fatta salva la facoltà per ciascuna delle parti di recedere dal contratto, per giusta causa o per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, nel rispetto della normativa vigente, mediante comunicazione scritta da inviarsi all'altra parte con preavviso non inferiore a trenta (30) giorni.

L'Ente potrà recedere anticipatamente dal contratto, con preavviso di trenta (30) giorni, nei seguenti casi:

- sopravvenute esigenze organizzative o istituzionali;
- cessazione o modifica delle funzioni dell'Ente;
- perdita dei requisiti richiesti per lo svolgimento dell'incarico;
- accertato conflitto di interessi;
- gravi o reiterate inadempienze contrattuali.

Il soggetto affidatario potrà recedere dal contratto, con preavviso di trenta (30) giorni, esclusivamente per giusta causa, da comunicarsi per iscritto all'Ente.

In caso di inadempimento da parte di uno dei contraenti alle obbligazioni previste dal contratto, l'altra parte potrà intimare per iscritto all'inadempiente di porre rimedio entro un termine non inferiore a trenta (30) giorni. Decorso inutilmente tale termine, il contratto potrà essere risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 del

codice civile. In caso di recesso o risoluzione anticipata, sarà corrisposto al soggetto affidatario esclusivamente il compenso maturato per le prestazioni regolarmente eseguite fino alla data di efficacia del recesso o della risoluzione, senza diritto ad indennizzi o risarcimenti ulteriori.

10. Dati di contatto del DPO

Si dà atto che per le comunicazioni dell'Autorità di Controllo, degli interessati e di terzi il DPO sarà reperibile al seguente indirizzo: presso il titolare del trattamento, con sede in
....., via tel.
..... mail pec

11. Varie

Nessuna modifica, aggiunta o deroga alle disposizioni del presente atto può avere efficacia se non risulti per iscritto con la sottoscrizione di entrambe le parti.

12. Rinvio

Per tutto quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, si fa rinvio alla normativa vigente in materia, con particolare riferimento al Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal D.Lgs. 101/2018, nonché alle disposizioni del D.Lgs. 36/2023 e alle altre norme applicabili agli affidamenti della Pubblica Amministrazione.

13. Accordo di riservatezza per tutte le informazioni fornite dal titolare del trattamento e per il trattamento dei dati

Il soggetto affidatario, nonché il soggetto eventualmente designato quale Data Protection Officer (DPO), dichiarano di essere consapevoli che, nello svolgimento dell'incarico conferito con il presente atto, potranno venire a conoscenza di dati personali, informazioni e notizie di natura riservata riferibili all'Ente, al personale, ai fornitori e agli utenti.

Il soggetto affidatario si impegna a mantenere il più stretto riserbo su tutte le informazioni acquisite in ragione dell'incarico e a non utilizzarle per finalità diverse da quelle strettamente connesse all'espletamento delle attività oggetto del contratto.

Il trattamento dei dati personali avverrà nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal D.Lgs. 101/2018, nonché delle misure di sicurezza adottate dall'Ente.

L'obbligo di riservatezza permane anche successivamente alla cessazione dell'incarico, a qualsiasi titolo intervenuta.

Data

Firma per accettazione